



Periodico di informazione dell'associazione **IL MANTELLO**

SEDE e REDAZIONE: Via San Domenico - Acquafredda di Baronissi (SA) Italia - info@associazioneilmantello.it - www.associazioneilmantello.it

Fonte: "in cammino con SAN GERARDO" il mensile della Famiglia Redentorista - Editrice San Gerardo - Materdomini (AV) - giugno 2018. **Camminare con sant'Alfonso** di Filomena Sacco

In un sermone Sant'Alfonso ribadisce il dovere dei genitori di prendersi cura dei figli, di curarne la formazione cristiana e di correggerli con fermezza e dolcezza. Bisogna insegnar loro con l'esempio e fin da quando sono piccoli, perché in tenera età imparano il bene più facilmente.

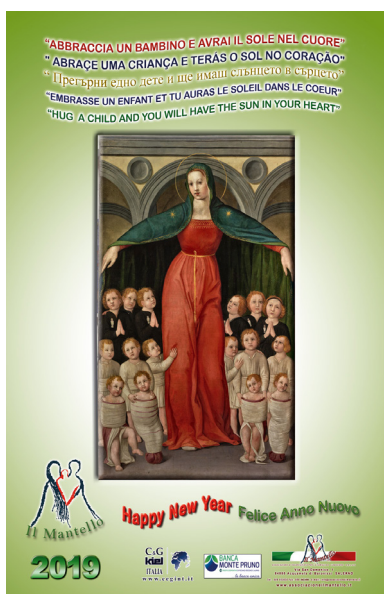


“Un albero buono non può dare frutti cattivi” (Mt 7, 18), è il versetto biblico che ispira a Sant'Alfonso un sermone sull'educazione dei figli, nel quale ribadisce il dovere dei genitori di prendersi cura dei figli, di curarne l'istruzione cristiana e di correggerli con fermezza e dolcezza. I figli sono un dono fatto da Dio ai genitori affinché li custodiscano, rammenta Alfonso. Pertanto, se i figli si perdono per negligenza dei genitori, questi ne dovranno rispondere a Dio. Il de' Liguori nota, poi, che a volte i genitori trascurano di educare i figli o li giustificano, attribuendo errori e sbagli alla loro tenera età. Compiono così un errore grave, come attesta anche la Scrittura: "Indirizza il giovane sulla via da seguire, neppure da vecchio se ne allontanerà" (Pr 22,6); "i vizi

dell'adolescenza entreranno nelle ossa e lo accompagneranno fino al

sepolcro" (Gb 20, 11). È importante, prosegue Sant'Alfonso, dedicare tempo e pazienza nell'educare i figli fin da quando sono piccoli, perché proprio in tenera età imparano il bene più facilmente. Un figlio bene educato è la gioia dei genitori. Successivamente, nel sermone Alfonso esorta a curare, in particolare, l'educazione cristiana dei figli. Ogni genitore è tenuto a conoscere i misteri della fede e a istruirne i figli. Può accadere che un genitore non si senta ben formato? Che si formi, allora! Non rimandi ad altri l'educazione cristiana di suo figlio! I buoni genitori insegnano ai figli a pregare al mattino, durante la giornata e a sera, nella gioia e nelle difficoltà. Inoltre, i buoni genitori insegnano anche a ricorrere a Maria, a cibarsi dell'Eucarestia e

CALENDARIO ASSOCIAZIONE "IL MANTELLO" 2019



continua a pag. 3

Un amore senza riserve



Testimonianza di

Patrizia Anna Miglietta e Antonello Di Gioia

Matera, 15/03/2014, il sogno di diventare genitori si è realizzato... Siamo Patrizia Anna e Antonello e vogliamo testimoniare la nostra splendida esperienza avuta con la vostra associazione. Dopo l'iter per l'idoneità ed aver constatato la difficoltà a far iscrivere le coppie del Sud di alcune associazioni ci siamo imbattuti in internet nell'associazione **Il Mantello**, che senza alcun tipo di discriminazione ci ha accettati e fatto iniziare il cammino per l'adozione. Dopo qualche anno siamo partiti per il Brasile, nel gennaio del 2013, per adottare due meravigliose sorelline a Teofilo Otoni, nello Stato di Minas Gerais. Gli incontri pre-adozione ci hanno permesso di essere preparati alla partenza, dall'insegnamento della lingua per poter cercare di comunicare senza molte difficoltà al nostro arrivo sino agli aspetti psicologici dell'incontro della nostra nuova famiglia. La nostra permanenza nei diversi posti in cui abbiamo soggiornato è stata facilitata dalla sempre costante presenza della referente dell'associazione, pronta sempre a sostenerci e ad aiutarci in qualunque momento di necessità. Dal nostro rientro dal Brasile l'associazione ci segue costantemente con corsi specifici ed interazioni anche con l'assistente sociale, affinché la nostra famiglia possa essere quanto più serena e felice possibile. Grazie a Gerardina, e a tutto lo staff de **Il Mantello**, oggi siamo felici e il sogno si è realizzato, rendendo due bambine felicissime di avere dei genitori da chiamare "mamma" e "papà" e avere tutto il calore di una vera famiglia intorno che le ama incondizionatamente. La nostra felicissima esperienza è una delle tante che l'associazione **Il Mantello** ha permesso di realizzare, sperando che quelle di moltissime altre persone possano essere ancora realizzate.

UN LIBRO PER TE

"Dove nasce l'amore"

Illustrazioni di Sonia Maria Luce Possentini,
testi e canzone originale "**Mamma di pancia, mamma di cuore**" di Lorenzo Tozzi

un nuovo volume dedicato all'amore tra genitori e figli e, in particolare, al tema dell'adozione, acquistabile dal sito (www.edizionicurci.it)

Autore: Lorenzo Tozzi e Sonia Maria Luce Possentini

Illustratore: Sonia Maria Luce Possentini

Collana: Biografie, racconti, albi illustrati

Edizione: Curci (www.edizionicurci.it)

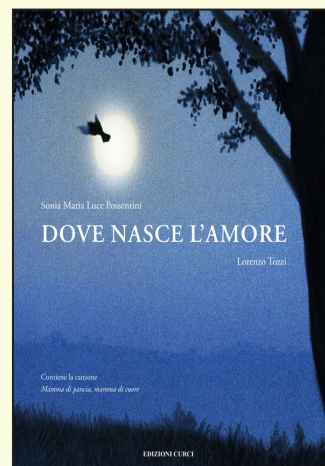
Si tratta di un albo splendidamente illustrato da Sonia Maria Luce Possentini, delicato e poetico che nella profondità delle immagini, nell'essenzialità del testo e della musica che lo accompagna, descrive lo stato d'animo e il tempo sospeso, d'attesa, condivisi sia dai futuri genitori sia dai

bambini. I brevi testi sono ispirati alla canzone di Lorenzo Tozzi "Mamma di pancia, mamma di cuore" ascoltabile online con il QR Code all'interno del libro. Perché ogni bimbo cresca consapevole di essere frutto di un'autentica scelta d'amore, indipendentemente dal suo luogo di nascita. Un libro **per tutte le coppie** che decidono di intraprendere un percorso tanto importante, utile anche in seguito per narrare al proprio figlio la sua storia di adozione, frutto di una profonda **scelta d'amore**.

*Arriverai sopra un'onda
gigante?*

*O sulle ali di un
gabbiano viaggiante?
Ma arriverai, lo so,
mamma.*

*Dall'altra parte del
mondo ci sono io che ti
aspetto.*



segue da pag. 1

a confessarsi! Insegnare sì, spiega Sant'Alfonso, ma ricordando che: "I genitori devono educare i figli non solo con le parole ma ancora di più col buon esempio". Si insegna a pregare, pregando; si insegna la devozione a Maria; si insegna la delizia dell'Eucarestia, cibandosi dell'Eucarestia e trattenendosi con i figli in tenera devozione davanti a Gesù Sacramentato ... Tutto quel che riguarda la fede deve essere testimoniato, affinché possa essere insegnato! L'ultimo obbligo che ricorda Alfonso ai genitori è quello di correggere le mancanze dei figli, perché: "Chi risparmia il bastone odia suo figlio" (Pr 13,24). Quando un figlio sbaglia, occorre riprenderlo. Addirittura punirlo se necessario, ma sempre con misericordia. Non occorre 2castigare con le mani", basterà mandarlo a letto senza cena, toglierli qualche abito che gli piace o chiuderlo in camera sua. Certo, se fosse vissuto ai giorni nostri, Alfonso avrebbe suggerito di sottrarre lo smartphone o la play station, proprio come in molte occasioni fa Papa Francesco quando evidenzia ai genitori che l'uso eccessivo della tecnologia può diseducare dalla comunione familiare. San Giovanni Bosco ricordava che in ogni giovane c'è un punto accessibile al bene, e che occorre investire tempo, risorse, energie, cuore e passione per trovarlo e aiutare il giovane a tirar fuori il meglio di sé. Papa Francesco afferma che questa è una vera e propria arte, difficile e delicata, ma è anche un compito specifico dei genitori che incidono sempre sullo sviluppo morale dei propri figli, nel bene e nel male (AL 259). Uno degli aspetti più delicati nell'educazione è quello di rispettare, valorizzare e promuovere la libertà della persona. Educare è portare a maturazione la libertà del figlio. Non basta sapere dove è fisicamente il proprio figlio, occorre

sapere dove è esistenzialmente, quali sono le sue convinzioni, i suoi desideri, il suo progetto di vita. Educare è promuovere libertà responsabili, ossia persone capaci di scegliere con buon senso e intelligenza. Occorre dare priorità all'educazione etica che, se vuole essere efficace, deve mostrare alla persona fino a che punto convenga a lei stessa agire bene: "Oggi è spesso inefficace chiedere qualcosa che esiga sforzo e rinunce, senza mostrare chiaramente il bene che con ciò si potrebbe raggiungere" (AL 265). Educare è formare alla vita virtuosa. La virtù è una convinzione che si è trasformata in un principio interno e stabile dell'agire. La vita virtuosa costruisce la libertà, la fortifica, la educa ed evita che la persona diventi schiava di inclinazioni compulsive, disumanizzanti e antisociali. Il vero successo educativo è quando il giovane sviluppa una libertà responsabile fondata su valori solidi, ornata di buon senso, intelligenza e capacità di scegliere. Contro la tentazione del tutto e subito si può educare alla capacità di attendere: "Rimandare non è negare il desiderio, ma differire la sua soddisfazione" (AL 275). E si pensi a quanto questa prospettiva è importante nel campo dell'educazione sessuale ... Per educare occorre tenere presente che ognuno cresce e matura gradualmente, che i percorsi educativi sono personali; va valorizzata l'unicità di ogni figlio, ognuno ha la sua storia, le sue passioni e i suoi desideri. Quando si educa occorre attendersi dall'altro non il massimo bene, ma il bene possibile qui ed ora. Diversamente andremmo incontro a delusioni e a frustrazioni. È vero, infine, che i genitori sono chiamati a formare la dimensione religiosa dei propri figli. Questo compito ci rimanda al vero protagonista dell'opera educativa: la grazia, alla quale nessuno può mai porre

limiti, ma sulla cui strada possiamo tutti camminare con umiltà e senso di creaturalità. Questa è una strada lastricata di carità e di misericordia e per percorrerla non si richiede l'ideazione a tavolino di percorsi, ma un semplice incamminarsi insieme, fatto di tanto reciproco ascolto. Educare è un'arte difficile e delicata, ma il Santo Padre ci rammenta che ci sono sbagli che solo mamma e papà possono fare: sì, mamma e papà insieme, perché il compito educativo è un gioco di squadra. Ed una famiglia nella quale abitualmente si sente dire: "per favore", "permesso", "grazie", è focolaio di quell'educazione integrale che tanto sta al cuore al Papa. Come realizzare tutto questo? Solo con paziente fiducia (AL 269), memori che, come suggerisce Don Bosco, si educa non con le percosse ma con l'amore. Perché l'educazione è cosa del cuore.



*È Natale, è Natale
è una notte assai speciale.
Nella piccola capanna
tra le braccia della mamma
dorme già Gesù bambino,
vorrei dirgli: "Per favore
fa' che il mondo sia migliore,
fa' che tutti siano felici,
fa' che tutti siano amici.
dona pace, amore e bontà
a tutta quanta l'umanità."*

Buon Natale!

Ben arrivati tra noi!



Giulia e Giorgio



Camilly e Aila



Giulio e Agata



**Beatrice - Jonathan
e Anna Giulia**



Caio e Gioana Agata



**Josefa Flayse
e Maria Luiza**

Buon Natale!



Supplemento al quindicinale **NOIciSIAMO** Press-E
Periodico di informazione dell'associazione
IL MANTELLO

Sede e Redazione:

Via San Domenico, 1 - Acquamela di Baronissi (SA)

Tel. +39 089 953 638 - Fax 089 - 8422 490

e-mail: info@associazioneilmantello.it

www.associazioneilmantello.it

Direttore responsabile: Nello Senatore

Responsabile di redazione: Graziella Garzillo

Hanno collaborato: Di Gioia Antonello e Miglietta Patrizia
Anna, Coppola Elena e Paciello Gerardina.